

## **Il Movimento degli indicatori sociali: declino o rilancio?**

### **ABSTRACT.**

Dopo una ricostruzione storica del *Movimento degli indicatori sociali*, che ha visto l'alternarsi di fasi di intensa attività a periodi di crisi e stasi sociografica, si entra nel vivo della serie di interrogativi che costituisce la base di questo contributo: cosa ne è stato del *Movimento* nell'ultimo decennio? È l'assunto di cogliere la realtà sociale nella *post-modernità* o nella *tardo-modernità* che viene meno? Oppure è la ridondante e disarmonica offerta di informazioni che disorienta il ricercatore sociale?

Quel che è certo è che la povertà di studi relativi al Movimento che caratterizza la letteratura internazionale degli ultimi anni riflette una fase difficilmente interpretabile, se non forse in rapporto all'indebolimento della tensione verso l'implementazione di politiche sociali di ampia portata.

Pur considerando ancora attivo il *Movimento*, l'uso degli indicatori sociali sembra rimanere confinato prevalentemente a studi comparativi internazionali relativi alle condizioni di vita e ai mutamenti socio-economici, ad eccezione delle indagini sulla qualità della vita e sul benessere di specifici contesti nazionali o metropolitani. Occorrerebbe chiedersi, allora, quanto inciderebbe il *Movimento degli indicatori sociali* sulle politiche "locali". In questa direzione, probabilmente il *Movimento* potrebbe trovare terreno fertile per una sua ripresa, restituendo slancio e vigore ad una politica del dato che a livello locale resta precaria e fortemente disomogenea.

## **The Social Indicators Movement: decline or re-launch?**

### **ABSTRACT.**

After historically reconstructing the *Social Indicators Movement*, with all its various highly active phases as well as its crisis and standstill periods from the sociology's perspective, this contribution basically focuses on questions such as: How has the *Social Indicators Movement* evolved throughout the last ten years? Is the description of the social reality in the *post-modernity* or *late-modernity* still an option? Is the redundant and heterogeneous data offer disorienting social researchers?

In recent years, within the international literature, the studies on this *Movement* are undoubtedly scarce. Therefore, this phase is difficult to be interpreted, unless this difficulty is linked to the weakening of interest to adopt very wide social policies.

Even though this *Movement* is still considered active, the use of social indicators seems to be mainly limited to international comparative studies on life conditions and socio-economics changes, with the exception of studies on quality of life or wellbeing in specific metropolitan and national contexts. Consequently, the question should be: what could be the possible impact of the *Social Indicators Movement* on the "local" policies? It's in this direction that the Movement could find a fertile ground to grow again and could launch a new and stronger data policy, that is still producing too many heterogeneous data and is still poor at local level.

**Fabrizio D'Ovidio**

Università degli Studi di Torino  
Dipartimento di Scienze Sociali  
e-mail [fabrizio.dovidio@unito.it](mailto:fabrizio.dovidio@unito.it)  
Tel. 333-8772756